

RETE NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLE SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE

ACCORDO DI RETE DI SCOPO

Fra i signori:

- Raffaelli prof. Michele nato a Milano il 3 agosto 1974, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore dell'**Istituto di istruzione superiore "Emilio Alessandrini"**, con sede ad Abbiategrasso (Mi), Via Einaudi n. 3, codice fiscale 82003530159;
- Sarpi prof.ssa Antonella nata a Gravina in Puglia (Ba) il 20 ottobre 1959, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore dell'**Istituto di Istruzione secondaria I.I.S.S. Gravina – I.T.E. – I.T.T. "v. Bachelet" – Ipsia "G.Galilei"**, con sede a Gravina in Puglia (Ba), Via V. Bachelet s.n., codice fiscale 91053010723;
- Campana prof. Valter Alberto nato a Carbonia (Sud Sardegna) il 26 novembre 1959, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore dell'**Istituto di Istruzione superiore "G. Brotzu" Liceo scientifico e Liceo artistico**, con sede in Quartu Sant'Elena (Ca), Località Pitz'e Serra, codice fiscale 92168570924;
- Gardini prof.ssa Gabriella nata a Forlì il 23 agosto 1960, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore dell'**Istituto d'Istruzione superiore tecnica industriale e professionale "Luigi Bucci"**, con sede a Faenza (Ra), Via Nuova n. 45, codice fiscale 81001760396;
- Turi prof.ssa Teresa nata ad Alberobello (Ba) il 2 agosto 1965, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore dell'**Istituto d'Istruzione secondaria superiore "Luigi Dell'Erba"** con sede a Castellana Grotte (Ba), Via della Resistenza n.40, codice fiscale 93500960724;
- Ilacqua prof. Vito nato a Barcellona Pozzo di Gotto (Me) il 2 gennaio 1960, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore dell'**Istituto superiore "Giovanni Falcone"** con sede a Gallarate, Via Matteotti n. 4, codice fiscale 82009260124;
- Bosello prof. Anselmo Pietro nato a Gallarate il 12 giugno 1961, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore dell'**Istituto Gadda - Rosselli** con sede a Gallarate, Via S. De Albertis n. 3, codice fiscale 91069050127;
- Verni prof. Giuseppe nato ad Acquaviva delle fonti (Ba) il 3 febbraio 1964, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore **dell'Istituto tecnico tecnologico Nervi Galilei** con sede ad Altamura (Ba) , Via Padre Padre Pio da Pietrelcina s.n.c., codice fiscale 91127720729;
- Gramellini prof. Fabio nato a Forlì il 6 novembre 1966, dirigente scolastico e legale rappresentate pro tempore **dell'Istituto tecnico statale economico e tecnologico "Oriani"** con sede a Faenza in Via Manzoni n. 6, codice fiscale 81003830395;
- Crimella prof.ssa Raffaella nata a Gravedona (Co) il 3 settembre 1971, dirigente scolastica e legale rappresentante pro tempore **dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini"** con sede a Lecco, Via Badoni n. 2, codice fiscale 83005740135;
- Foderaro prof. Domenico nato a Cortale (Cz) il 5 ottobre 1953, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore **dell'Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali,**

turistici e sociali “Gaetano Pessina” con sede a Como, Via Milano n. 18, codice fiscale 80014420139;

- Botteon prof. Michele nato a Godega di Sant’Urbano (Tv) il 17 maggio 1962, dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore **dell’Istituto Tecnico Statale Economico-Tecnologico “Jacopo Sansovino”** con sede a Oderzo (Tv), Via Masotti n. 1, codice fiscale 80017150261;
- tutti muniti degli occorrenti poteri

con la presenza per accettazione di

- Julini dott. Mauro, nato a Varallo Sesia (Vc) l’11 agosto 1958, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro tempore di **RISORSA CITTADINO soc. coop. sociale** con sede a Forlì, Via Bruni n. 36, codice fiscale 03276320409, munito degli occorrenti poteri, scelta all’unanimità delle scuole costituenti la rete quale **partner tecnico e organizzativo della medesima rete;**

Visto il D.P.R. n. 275/1999, art. 7, che prevede la possibilità per le istituzioni Scolastiche autonome di stipular e accordi di rete per perseguire comuni finalità istituzionali e realizzare attività e servizi per gli studenti, gli insegnanti e le famiglie degli studenti delle istituzioni scolastiche medesime;

Vista la tendenza strutturale del servizio di mediazione tra pari delle singole SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE del progetto divulgativo INVECE DI GIUDICARE che prevede la possibilità di promuovere o partecipare ad accordi di programmi per azioni di comune interesse;

Considerata l’opportunità di favorire le sinergie tra le scuole che attuano il progetto divulgativo nazionale INVECE DI GIUDICARE e tutte le possibilità di crescita, coesione e collaborazione

Considerati i molteplici appelli delle Istituzioni comunitarie, delle Istituzioni nazionali e dell’Autorità garante dei diritti dell’infanzia al superamento della diffidenza nei confronti della mediazione e alla necessità della diffusione della cultura della mediazione;

Considerato che detti obiettivi e finalità sono valorizzati e incentivati anche dalla legge 107/2015;

Considerato che la rete di scuole e delle scuole con la società civile ed il terzo settore è una delle modalità previste ed auspicate dalla vigente legge che reintroduce l’educazione civica;

Ritenuta valida la necessità che tali sinergie vengano sviluppate nel settore dell’informazione delle famiglie, l’aggiornamento degli insegnanti e la formazione e le attività degli studenti;

TUTTO CIO’ PREMESSO

le suddette Istituzioni scolastiche e RISORSA CITTADINO soc. coop sociale convengono quanto segue

ART. 1 – PREMESSA

La premessa è parte integrante del presente accordo di rete.

ART. 2 – COSTITUZIONE

È costituita una rete nazionale di scopo denominata

RETE NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLE SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE.

Possono chiedere di essere ammesse alla Rete le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che hanno effettuato il percorso pluriennale ed hanno ottenuto il riconoscimento di SCUOLA AMICA DELLA MEDIAZIONE e che intendono perseguire lo sviluppo e la diffusione della cultura del confronto, del dialogo e della mediazione anche come pratica quotidiana, educativa e formativa.

ART. 3 – OGGETTO

L'accordo ha per oggetto:

1. lo sviluppo della rete delle “SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE”;
2. l’organizzazione e la gestione di tutte le attività divulgative, organizzative, formative, gestionali e di certificazione per assicurare continuità alle attività di promozione e diffusione della cultura della mediazione;
3. l’organizzazione di specifiche opportunità informative, di alfabetizzazione e di formazione degli insegnanti, degli studenti e dei familiari degli studenti delle scuole in rete;

4. l'organizzazione e gestione delle attività interne del "servizio di mediazione tra pari";
5. l'organizzazione, gestione e attuazione di tutte le iniziative ritenute utili e necessarie per assicurare, nel pieno rispetto della legge, la ricerca, il mantenimento ed il miglioramento di un contesto dialogante e la ricerca e la tutela della qualità relazionale nei rapporti tra gli allievi, tra gli allievi e gli insegnanti e tra gli insegnanti e le famiglie degli studenti;
6. l'organizzazione e gestione di tutte le iniziative ritenute utili per la valorizzazione delle famiglie e degli altri soggetti istituzionali, del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva per il loro eventuale contributo nelle attività di esperienze extrascolastiche nel contesto dell'insegnamento dell'educazione civica;
7. monitorare l'esistenza di opportunità di finanziamenti internazionali, europei o nazionali e predisporre eventuali progetti per la relativa partecipazione a suddetti bandi;
8. segnalare attività, azioni o progetti all'Albo delle buone pratiche di educazione civica;
9. partecipare al concorso nazionale per la valorizzazione delle migliori esperienze in materia di educazione civica, per ogni ordine e grado di istruzione. indetto con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 4 - RISORSE FINANZIARIE E UMANE

Costituiscono risorse umane dell'accordo di rete:

1. i dirigenti scolastici delle singole scuole aderenti alla rete;
2. l'unità centrale di progetto di INVECE DI GIUDICARE;
3. il personale docente e non docente in servizio nella scuola;
4. gli insegnanti alfabetizzati alla gestione pacifica dei conflitti;
5. gli insegnanti formati alla mediazione;
6. gli insegnanti che svolgono la funzione di referenti interni del progetto, i referenti del bullismo, gli operatori e/o i professionisti esterni che in ogni modo e con diversi ruoli concorrono a rendere possibile una buona qualità relazionale all'interno della comunità scolastica;
7. i referenti interni di altri progetti presenti nelle istituzioni scolastiche sinergici, collegati o collegabili al progetto INVECE DIGIUDICARE;
8. i divulgatori della cultura della mediazione;
9. i mediatori e le mediatrici tra pari ;
10. i formatori di mediatori tra pari.

Costituiscono risorse finanziarie dell'accordo di rete:

1. quote di adesione annuale alla rete nella misura di Euro 100,00;
2. eventuali quote di partecipazione per le attività della rete;
3. eventuali contributi finanziari da parte del MIUR ;
4. altri finanziamenti derivanti dalla partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali
5. eventuali contributi volontari di organizzazioni, imprese, familiari, ex studenti, studenti, insegnanti

ART. 5 STRUTTURA NAZIONALE DELLA RETE

La RETE NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLE SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE è un' aggregazione di scopo di rango nazionale ed agisce principalmente in tale dimensione.

ART. 6 - ORGANI DELLA RETE

Gli organi della Rete sono l'Assemblea della Rete, la Scuola capofila, il Consiglio Nazionale.

ART. 7 – ASSEMBLEA DELLA RETE

L'Assemblea è formata dai rappresentanti delle istituzioni e delle istituzioni scolastiche componenti la rete e si riunisce, di regola annualmente, anche con modalità telematiche che consentano a tutte le

parti di interagire effettivamente, validamente costituita in prima convocazione con almeno la metà più uno dei suoi componenti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti un verbale viene redatto ad ogni riunione.

I suoi compiti sono:

1. individuare la scuola capofila
2. individuare i componenti il Consiglio Nazionale
3. approvare il Piano annuale delle attività, il bilancio Consuntivo delle Attività e la gestione economica.

Art. 8 – SCUOLA CAPOFILA

La Scuola capofila nazionale, individuata con il criterio della turnazione triennale, avvalendosi di operatori del progetto INVECE DI GIUDICARE con funzioni di segreteria delle assemblee,

cura la gestione amministrativa, convoca l'Assemblea, custodisce i verbali redatti durante le riunioni, è responsabile della diffusione e del coordinamento di tutte le azioni della rete stessa.

Il dirigente scolastico *pro tempore* della scuola capofila è anche il legale rappresentante della rete.

L'Istituto capofila ha il compito di:

1. organizzare le riunioni dell'Assemblea
2. mantenere i contatti e assicurare la circolazione delle informazioni all'interno della Rete
3. promuovere e organizzare incontri e contatti tra la rete ed eventuali interlocutori esterni
4. firmare i contratti di prestazioni d'opera personali per attività previste dall'accordo di rete e patti bilaterali volontari per rimborsare le spese ad operatori del progetto INVECE DI GIUDICARE;
5. curare la documentazione delle attività svolte e dei materiali prodotti
6. convocare almeno una volta all'anno il Consiglio nazionale
7. dare spazio ad informazioni sulla rete sul proprio sito web
8. tenere i contatti con il MIUR per lo sviluppo della rete
9. rappresentare la rete in tutte le occasioni in cui sia necessario illustrare i risultati del lavoro all'interno e all'esterno dell'amministrazione scolastica
10. curare gli aspetti amministrativi contabili della rete.

I fondi derivanti dal versamento delle quote associative e da altri eventuali fonti sono depositati presso il conto bancario dell'istituto capofila.

Art. 9 – CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio nazionale è composto da rappresentanti :

- di quattro scuole componenti la rete, tra cui la scuola capofila;
- di RISORSA CITTADINO soc. coop. sociale;
- dell'Unità centrale del progetto INVECE DI GIUDICARE;
- del MIUR.

Il Consiglio nazionale è convocato dal dirigente della scuola capofila che lo presiede ed è validamente costituito, anche in modalità telematica, in prima

convocazione con almeno la metà più uno dei suoi componenti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti; un verbale viene redatto ad ogni riunione dal segretario scelto tra i rappresentanti di RISORSA CITTADINO o dell'Unità centrale del progetto INVECE DI GIUDICARE.

Il Consiglio nazionale ha il compito di

1. deliberare l'adesione di nuove scuole amiche della mediazione che ne facciano richiesta;

2. predisporre l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea;
3. determinare il contributo annuale che ogni istituto deve corrispondere per il funzionamento della Rete
4. predisporre il Piano annuale delle attività, il bilancio Consuntivo delle Attività e la gestione economica:
5. individuare gli ambiti operativi in cui articolare le attività della Rete e da assegnare eventualmente a gruppi di lavoro
6. favorire i contatti tra le scuole in rete e le singole scuole delle eventuali reti territoriali
7. promuovere convenzioni ed accordi con Università, Enti Pubblici e Privati

Art. 10 – ADESIONE E IMPEGNI DELLE SCUOLE ADERENTI

Le scuole che intendono aderire alla Rete devono:

1. sottoscrivere il presente accordo;
2. far pervenire alla segreteria della scuola capofila il modulo di adesione sottoscritto con l'indicazione di cognome, nome, telefono e mail del docente referente;
3. versare la quota annua di partecipazione;
4. favorire la partecipazione degli studenti, degli insegnanti e, dei familiari ad eventuali occasioni di confronto nazionali e internazionali, anche secondo il piano annuale delle attività deliberate dalla rete

Art. 11 – DURATA E CONFERMA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha durata triennale (31 agosto 2023)

La partecipazione è confermata annualmente con il versamento della quota di partecipazione.

Art. 12 – ESCLUSIONE E RECESSO

Gli aderenti alla rete possono recedere dall'accordo in qualsiasi momento.

Non sarà restituita la quota di adesione annuale dovuta.

Art. 13 – ALLARGAMENTO DELLA RETE

L'accordo ha come prioritaria funzione di rendere possibile l'allargamento delle adesioni alla rete di altri istituzioni scolastiche che abbiano ottenuto il riconoscimento di "scuola amica della mediazione" e che accettino le finalità dell'accordo medesimo e ne condividano le attività previste.

Art. 14 – UTILIZZO DEI MATERIALI

I materiali didattici realizzati da RISORSA CITTADINO soc coop. sociale per il progetto INVECE DI GIUDICARE e dalle singole scuole nell'ambito della rete sono di uso esclusivo dei soggetti facenti parti della rete con clausola di riservatezza; non hanno un prezzo né sono cedibili a terzi.

Ferma restando la salvaguardia dei diritti riguardanti il copyright, ciascun istituto partecipante alla rete s'impegna a non diffondere detto materiale presso esterni o presso altre scuole non appartenenti alla rete, senza il consenso del Consiglio nazionale della Rete.

Art. 15 – MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Il progetto di rete e le attività realizzate saranno monitorate e valutate con strumenti stabiliti dal Consiglio Nazionale.

Art. 16 – EMENDAMENTI

Il presente accordo potrà essere emendato dall'Assemblea, con delibera assunta in prima convocazione con maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti e in seconda convocazione con maggioranza semplice dei presenti.

L'accordo è pubblicato all'Albo e depositato presso l'Ufficio di Segreteria di ciascuna delle scuole aderenti, esposto nella sede centrale di RISORSA CITTADINO soc. coop sociale e trasmesso al MIUR.

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente accordo di rete, si rinvia alle norme generali in materia d'istruzione.

Art. 17 – SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Al presente accordo di rete aderiscono tutte le scuole sopra costituite.

Le medesime scuole individuano, la scuola capofila, e le tre scuole componenti la rete facenti parte del consiglio nazionale.

Ai soli fini della registrazione dell'atto, la prima scuola capofila è l'istituto Gadda Rosselli di Gallarate, e le altre tre scuole sono: Istituto Oriani di Faenza, Istituto Dell'Erba di Castellana Grotte e Istituto Brotzu di Quartu Sant'Elena.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Fabio Gramellini

Firmato digitalmente ai sensi dell'art 20
del C.A.D. (D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)